

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 gennaio 2021, n. 78

Interventi di mitigazione del rischio idraulico del territorio urbano lotti 1° e 2° nel comune di San Giovanni Rotondo (FG). Interventi di cui al POR PUGLIA 2014/2020 - Asse V – SubAzione 5.1.2. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici, sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art.37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";

Premesso che:

- con istanza prot. n. 11384 del 11.04.2019 il Comune di San Giovanni Rotondo ha chiesto alla Sezione Autorizzazioni Ambientali di dare avvio alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. ii. per gli Interventi di mitigazione del rischio idraulico del territorio urbano - lotti 1° e 2°;
- con nota prot. n. AOO_089_5319 del 07.05.2019 la Sezione Autorizzazioni ambientali – Servizio VIA e VINCA ha comunicato l'indirizzo ove reperire la documentazione progettuale relativa agli interventi in oggetto, chiedendo al contempo la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione;
- con successiva nota prot. n. AOO_089_11492 del 26.09.2019 la Sezione Autorizzazioni ambientali – Servizio VIA e VINCA ha convocato la Conferenza di Servizi Istruttoria ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2001 e s.m.i., anche al fine di raccogliere pareri e osservazioni da parte degli Enti e Amministrazioni coinvolte nel procedimento;
- con nota prot. n. AOO_9584 del 26.11.2019 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha effettuato le valutazioni di competenza sulla compatibilità paesaggistica, rappresentando, inoltre, i contrasti con le NTA del PPTR e le condizioni per l'acquisizione dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR;
- con nota prot. n. 36026 del 16.12.2019, acquisita al protocollo n. AOO_145_10267 del 20.12.2019, il proponente ha trasmesso una relazione integrativa di riscontro;
- il Comitato VIA, con parere espresso nella seduta del 04.02.2020, trasmesso con nota prot. n. AOO_089_1797 del 06.02.2020, ha valutato che "l'impatto complessivo delle opere che si intendono realizzare è compatibile con la capacità di carico dell'ambiente dell'area analizzata" [...] e che "gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possono essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali [...]";
- con nota prot. n. AOO_145_2230 del 17.03.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha

trasMESSO, ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda proponendo il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga con prescrizioni;

- con nota prot. n. 2844 del 27.03.2020, riportata nell'Allegato A, la competente Soprintendenza ha espresso parere favorevole con prescrizioni al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA;
- con nota prot. n. 19001 del 07.07.2020 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso *“parere definitivo di compatibilità al PAI per il “Progetto definitivo per la mitigazione del rischio idraulico del territorio urbano di San Giovanni Rotondo – Lotti 1° e 2° - Importo € 4.900.000 – Codice M.I.R. A0501.83 – Interventi di cui al POR PUGLIA 2014/2020 Asse V – Azione 5.1 – Sub-Azione 5.1.2 – DGR 1165/2016, con le seguenti prescrizioni:*
 - *in considerazione della priorità di intervento assegnata per ridurre il rischio in area urbana, siano previste chiare misure volte a risolvere gli aggravi delle condizioni di pericolosità e rischio per effetto dei deflussi trasferiti dall'area endoreica al reticolo posto a valle, definendo altresì, in condivisione con gli Enti a cui compete il governo del territorio, le più utili misure per il contenimento e/o compensazione delle maggiori pericolosità indotte dagli interventi, anche nelle more della definizione e attuazione del Piano Organico a farsi degli interventi di mitigazione, ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità;*
 - *alla luce delle condizioni di rischio residuo in area urbana, nonché di quelle riscontrate nel possibile funzionamento in pressione del collettore est, siano adottate tutte le misure utili a garantire la tutela della pubblica e privata incolumità;*
 - *in attesa della definizione dello studio sul trasporto solido, si proceda ad integrare il “Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti” con l'individuazione e l'adozione di tutte le attività conseguenti ai fenomeni di erosione e deposito del materiale trasportato, prevedendo attività di controllo e ispezione anche al verificarsi di eventi significativi per l'esecuzione delle connesse azioni volte ad assicurare la completa funzionalità delle opere;*
 - *la soluzione delle “tombature” in area urbana dovrà essere strettamente limitata alle urbanizzazioni esistenti e ai tratti per i quali non risulti possibile realizzare la stessa con grigliati carrabili amovibili ai fini di evitare qualsiasi problematica connessa agli alvei a contorno chiuso (già evidenziate nelle modellazioni svolte) e ove la suddetta soluzione non sia imposta da ragioni di tutela della pubblica incolumità, per quanto specificato dal D.Lgs n. 152/2006, da asseverarsi a cura del RUP dell'intervento;*
 - *in rapporto alle criticità in area urbana e a quelle nelle aree a valle, sia nelle condizioni ante che post opera, sia definito un piano operativo per la gestione del rischio e aggiornato il piano di Protezione Civile Comunale, interessando a tal fine anche i territori amministrativi e i comuni sui quali si riflettono gli effetti delle opere in progetto, per la consapevole individuazione e adozione di tutte le misure per la tutela dell'incolumità pubblica e privata connessa agli scenari di rischio attuali e relativi all'operatività dei lotti 1° e 2°;*
 - *sia coinvolto nell'iter procedurale anche il Comune di Manfredonia, posto a valle delle opere a farsi, comunque interessato dallo scarico dei deflussi trasferiti dall'area endoreica al reticolo idrografico;*
 - *siano assicurate adeguate condizioni di sicurezza anche in fase di cantiere;*

Si ribadisce che il presente parere di compatibilità è espresso unicamente in riferimento alla redazione dei predetti Lotti 1° e 2°, limitatamente a quanto è stato possibile valutare sulla base della documentazione prodotta dal Comune di San Giovanni Rotondo, pertanto non riguarda la galleria idraulica già realizzata e la sua funzionalità, che restano nella responsabilità del soggetto attuatore.”

Considerato che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *“Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali”.*

Dato atto che, in relazione alla portata dell'intervento di mitigazione della pericolosità idraulica di cui al progetto in oggetto, le prescrizioni impartite dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e dal Comitato VIA saranno recepite e riportate nel provvedimento finale di PAUR;

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, espresso con nota prot. n. 2844 del 27.03.2020, parte integrante e sostanziale dell'Allegato A;

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: *“L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.*

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 2844 del 27.03.2020, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per gli *“Interventi di mitigazione del rischio idraulico del territorio urbano lotti 1° e 2° nel comune di San Giovanni Rotondo (FG). Interventi di cui al POR PUGLIA 2014/2020 - Asse V - Sub-Azione 5.1.2”*, di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato e con le prescrizioni riportate nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e della DGR 458/2016 propone alla Giunta:

1. di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per gli *“Interventi di mitigazione del rischio idraulico del territorio urbano lotti 1° e 2° nel comune di San Giovanni Rotondo (FG). Interventi di cui al POR PUGLIA 2014/2020 - Asse V - Sub-Azione 5.1.2”* di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 2844 del 27.03.2020, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, con le seguenti prescrizioni:

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO 145 2230 del 17.03.2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- sia garantita la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle opere in progetto;
- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 2844 del 27.03.2020 della competente Soprintendenza:

- *“Per quanto attiene le valutazioni archeologiche, si prescrive quanto segue: sebbene per l'area interessata dal progetto non siano noti rinvenimenti puntuali ma solo segnalazioni genericamente indicate nelle località Piano del Marchese – Mezzanelle, valutando per l'opera un rischio archeologico medio, si prescrive per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al disotto delle quote di campagna e stradali attuali, l'attivazione dell'assistenza archeologica continuativa. La prescritta attività di assistenza archeologica ai lavori dovrà prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza escavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione a questo Ufficio”.*

2. Di dare atto che tutte le prescrizioni impartite dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e dal Comitato VIA saranno recepite nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.
3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Provincia di Foggia;
 - al Sindaco del Comune di San Giovanni Rotondo;
 - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo;
 - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi

predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Ing. Francesco NATUZZI)

La Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio- Dirigente a.i.del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Ing. Barbara LOCONSOLE)

La Direttrice, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni.

La Direttrice del Dipartimento Mobilità,Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio:
(Ing. Barbara VALENZANO)

L'Assessoraproponente
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la relazione dell'Assessore all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative.
2. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per gli "Interventi di mitigazione del rischio idraulico del territorio urbano lotti 1° e 2° nel comune di San Giovanni Rotondo (FG). Interventi di cui al POR PUGLIA 2014/2020 - Asse V - Sub-Azione 5.1.2" di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 2844 del 27.03.2020, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, con le seguenti prescrizioni:

Prescrizioni di cui alla notaprot. n. AOO 145 2230 del 17.03.2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- sia garantita la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle opere in progetto;
- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 2844 del 27.03.2020 della competente Soprintendenza:

- *“Per quanto attiene le valutazioni archeologiche, si prescrive quanto segue: sebbene per l'area interessata dal progetto non siano noti rinvenimenti puntuali ma solosegnalazioni genericamente indicate nelle località Piano del Marchese – Mezzanelle, valutando per l'opera un rischio archeologico medio, si prescrive per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al disotto delle quote di campagna e stradali attuali, l'attivazione dell'assistenza archeologica continuativa. La prescritta attività di assistenza archeologica ai lavori dovrà prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza escavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione a questo Ufficio”.*

3. Di dare atto che tutte le prescrizioni impartite dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e dal Comitato VIA saranno recepite nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.
4. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
5. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Provincia di Foggia;
 - al Sindaco del Comune di San Giovanni Rotondo (FG);
 - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo;
 - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il Segretario generale della Giunta
Giovanni Campobasso

Il Presidente della Giunta
Raffaele Piemontese

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA****ALLEGATO A****Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00001****PARERE TECNICO****DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI**

Con istanza prot. n. 11384 del 11.04.2019 il Comune di San Giovanni Rotondo ha chiesto alla Sezione Autorizzazioni Ambientali di dare avvio alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Con nota prot. n. AOO_089_5319 del 07.05.2019 la Sezione Autorizzazioni ambientali – Servizio VIA e VINCA ha comunicato l'indirizzo ove reperire la documentazione progettuale relativa all'oggetto, chiedendo al contempo la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione.

Con nota prot.n. AOO_089_11492 del 26.09.2019 la Sezione Autorizzazioni ambientali – Servizio VIA e VINCA ha convocato la Conferenza di Servizi Istruttoria ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2001 e smi, anche al fine di raccogliere pareri e osservazioni da parte delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento.

La documentazione presente all'indirizzo indicato dalla Sezione Autorizzazioni ambientali con la citata nota n. AOO_089_5319 del 07.05.2019 è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

Elaborati descrittivi

- R.0 Elenco elaborati.pdf - a83cf59443fe1091bb6542b473088ddb*
- R.1 Relazione tecnica e descrittiva.pdf - 9cd5eb0848f47341a08232e4c7ad63df*
- R.2.1 Relazione geologica.pdf - 0f5a241f17c7dfa8e014926e17c61a16*
- R.2.2 Relazione geotecnica.pdf - 71c0802244ef0d195c5f6cdc2c10de5f*
- R.3.1.1 S.I.A.Sintesi non tecnica.pdf - 8286da84809458dbd702c1517ad32a79*
- R.3.1.2 S.I.A.Relazione generale.pdf - 51595cdfabbc16d7c30285fd6cad1ac2*
- R.3.1.3 Matrici V.I.A..pdf - b5070a7ea1a2a192b5982b670e728a38*
- R.3.1.4 S.I.A.Elaborati cartografici.pdf - 4ab4c02b110ad8190b595586fa5b7af2*
- R.3.2.1 VINCA Relazione.pdf - 03d4c403cca56e1fb498bba399f5693b*
- R.3.2.2 VINCA Elaborati cartografici.pdf - 74ecc1ef89303e043aa26b4539d3e5f8*
- R.3.3 Relazione paesaggistica.pdf - a23bdfc8cf2fe6dab81c3811ead8de40*
- R.4.1 Relazione compatibilitàidraulica-analisi idrologiche.pdf - 05636ba995c4371ccde956d3f48e2953*
- R.4.2.1 Relazione compatibilità idraulica-verifiche abitato.pdf - 704f9a0dba72396ecd982201917b96ca*
- R.4.2.2 Risultati modellazioni.pdf - 9678de33809d5cf607a36ac7453e2895*
- R.4.3 Relazione di compatibilità... idraulica - valle.pdf - 524bd59906cbae40fa13419c76b89221*
- R.5.1 Calcoli preliminari delle strutture - opere in c.a.pdf - 487d885bd86c4fcccd5a277670b693b*
- R.5.2 Tabulato-manufatto connessione collettori galleria.pdf - 95e1bb92c3d21708af4925ecd5af486d*
- R.5.3 Tabulati collettoreEst-canalè a cielo aperto.pdf - a62f0946e2ce00960939cd6da485db26*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

R.5.4 *Tabulati collettoreEst-passerelle pedonali.pdf* - bc2d447a5bc05a7e47d6b120379fc93a
 R.5.5 *Tabulati collettoreEst-passerelle carrabili.pdf* - 4e87d442e760b0616d91fede20aba49d
 R.5.6 *Tabulati collettoreOvest-canale a cielo aperto.pdf* - 71da3b74dca483dbffa89ba907ab7878
 R.6 *Relazione interferenze.pdf* - 90ee75562414b78e30ab68fbd77ead11
 R.7 *Disciplinare descrittivo prestazionale.pdf* - 69ddd3a3bcf5910e27330bf2025d0d85
 R.8.1 *Elenco prezzi unitari.pdf* - 688c151851647badf112130fd60f3cf5
 R.8.2 *Analisi prezzi.pdf* - 3e8b29a5b14febdb361014a701140cc4
 R.8.3.1 *Computo metrico estimativo.pdf* - 9f4d615b5d41b3e6b7f9aa470623f946
 R.8.3.2 *Computo metrico estimativo-1østralcio.pdf* - a233a2408b78008433a45d098e9e7d47
 R.8.4 *Quadro economico.pdf* - 12c356b441a1eaeac88894ef2a36d904
 R.8.5 *Cronoprogramma.pdf* - a6da90e18bc27853f7bcc09673f514ee
 R.9 *Piano preliminare di utilizzo.pdf* - f3b910956ff3c0da87451a4d009ce153
 R.10 *Piano Particellare di esproprio.pdf* - ac9a7e2f1f0c4f3a242d5bda60ea48d4
 R.11 *Prime indicazioni del piano di sicurezza.pdf* - aebd92b3863a60552c030eeae8fb6909

Elaborati grafici

EG.1.1 *Inquadramento.pdf* - c67b930c8a48dff0e240849f92ba28b9
 EG.1.2 *SdF pericolosit... idraulica.pdf* - 66de13d7d34915effb3f6a462467ab96
 EG.1.3 *SdF ortofoto.pdf* - daad7530048a3f2590deeb65c812bd04
 EG.1.4 *SdF rilievo topografico.pdf* - 29aa7ec66be1ba9485b324f18b334c5a
 EG.2.1 *Plan progetto.pdf* - 1e3b1811050292e50322d519290e65dd
 EG.2.2.1 *Sottoservizi-interferenze collettore EST.pdf* - 3b127a2228da2a37e5d2a4bf4ab83e24
 EG.2.2.2 *Sottoservizi-interferenze collettore OVEST.pdf* - 5ada0c395a333ac3a7a84be2836ab94b
 EG.2.3.1 *Risoluzione interferenze collettoreEST.pdf* - e583c141cec5a9775ea40cb2d6b2e362
 EG.2.3.2 *Risoluzione interferenze collettoreOVEST.pdf* - a27835a7e5681a244bf791098981d7f1
 EG.2.4.1 *Profilo collettore Est.pdf* - cc0d27778ef7234d202dc958f472df95
 EG.2.4.2 *Profilo collettore Ovest.pdf* - 038d533dd5396cc73a5c959b6147c1d4
 EG.2.5 *Sezione collettori.pdf* - d214267e624af43c1f719a90b53d97f4
 EG.2.6.1 *Partic sottos-flessibili.pdf* - 6075dd28932256a4c514643170b2b165
 EG.2.6.2 *Partic sottos-rigidi.pdf* - 52ad83e150762e0e2a1b9b702a171489
 EG.2.6.3 *Particolari parapetti.pdf* - 09903ae5779a3b1d6edafdbd384e6c62
 EG.2.6.4 *Particolare pozzetto.pdf* - 311a5360e29ec6777ac07de6b18321b3
 EG.2.6.5 *Particolare ingresso galleria.pdf* - d3a1a37c8f2123bce80b654d46cad453
 EG.3 *Plan intervento opere valle.pdf* - 6760770dc62ae6dc0ac06ecccd1ddb73

Con nota prot. n. 20039 del 17.07.2019 il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni trasmettendo la seguente documentazione in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

Integrazioni

A *Relazione di riscontro.pdf* - f1f7beb71dab9a178d56953855ec8555
 EG.3 *Planimetria opere di valle_rev.01.pdf* - 5a1e1fe014bf69eddace18f7740f760a
Intercalari.pdf - a1b9f9e948c4b9656b4258879ee06bc1
Lettera di trasmissione.pdf - c0376198f3582f9a3083eef509328246
 R.1 *Relazione tecnica e descrittiva_rev.01.pdf* - 06ae4eb467531925f461147d88e6e10e
 R.12 *Piano di manutenzione.pdf* - fcb35f1d1604cefce5aaee257a4f0cd9
 R.13 *PMA.pdf* - be171a775e3a521500fe437780363982



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

R.14 Piano gestione rifiuti.pdf - 3f63bdd4f9a409eea9e08f79512eb3b7
R.3.1.1 SIA Sintesi non tecnica_rev.01.pdf - e57f8e98d5f9dad689cc57e464f79bdd
R.3.1.2 SIA Relazione generale_rev.01.pdf - 31d5be91723f88671ccc43a443166045
R.3.1.4 SIA vincoli_rev.01.pdf - 4fa9854b67fd7e0fca02d7e6f85e4fa8
R.3.2.2 VINCA elaborati cartografici_rev.01.pdf - c3c8bee533cfb58009ee8b2e69a2211b

Con nota prot. n. AOO_9584 del 26.11.2019 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rappresentato i contrasti con la pianificazione paesaggistica, chiedendo di integrare la documentazione progettuale con:

- l'esplicitazione dell'inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali, anche con riferimento alla necessità di rivestire il canale di compluvio esistente;
- la dimostrazione della compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Gargano".

Il proponente ha trasmesso una relazione integrativa di riscontro con nota prot. n. 36026 del 16.12.2019, acquisita al protocollo n. AOO_145_10267 del 20.12.2019.

Inoltre, all'indirizzo indicato dalla Sezione Autorizzazioni ambientali sono presenti ulteriori elaborati, in formato elettronico:

20191122_14453_integrazioni
Prot_Par0033258 del 21-11-2019 – Allegato A_Relazione di riscontro_2
Prot_Par0033258 del 21-11-2019 – Allegato R.0 ELENCO ELABORATI
Prot_Par0033258 del 21-11-2019 – Allegato R.3.2.1 Vinca Relazione_rev.01
Prot_Par0033258 del 21-11-2019 – Allegato R.9 Piano preliminare di utilizzo_rev.01 (1)
Prot_Par0033258 del 21-11-2019 – Allegato R.12 Piano di manutenzione_rev.01
Prot_Par0033258 del 21-11-2019 – Allegato R.13 PMA_rev.01
Prot_Par0033258 del 21-11-2019 – Allegato R.14 Piano gestione rifiuti_rev.01
Prot_Par0033258 del 21-11-2019 – Documento

Integrazioni_MIBAC_15708_19dic2019
Prot_Par0036023 del 18-12-2019 – Allegato Relazione archeologica Viaech San Giovanni Rotondo
Prot_Par0036023 del 18-12-2019 – Allegato Tav.1-Carta dei siti noti
Prot_Par0036023 del 18-12-2019 – Allegato Tav.2-Carta della visibilità
Prot_Par0036023 del 18-12-2019 – Allegato Tav.3-Carta del rischio archeologico
Prot_Par0036023 del 18-12-2019 – Documento

Il Comitato VIA, con parere espresso nella seduta del 04.02.2020, prot. n. AOO_089_1797 del 06.02.2020 ha valutato che "l'impatto complessivo delle opere che si intendono realizzare è compatibile con la capacità di carico dell'ambiente dell'area analizzata" [...] e che "gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possono essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali [...]".



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Con nota prot. n. AOO_089_2468 del 19.02.2020 la Sezione Autorizzazioni ambientali – Servizio VIA e VINCA ha convocato la Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il giorno 02.03.2020, e con successiva nota prot. n. AOO_089_3561 del 10.03.2020 ha trasmesso il verbale della stessa.

Con nota n. AOO_145_2230 del 17.03.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda, ai sensi comma 7 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, proponendo il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga con le seguenti prescrizioni:

- sia garantita la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle opere in progetto;
- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.

Con nota prot. n. 2844 del 27.03.2020 la competente Soprintendenza ha espresso parere favorevole al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 e degli artt. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con le seguenti prescrizioni:

- *"Per quanto attiene le valutazioni archeologiche, si prescrive quanto segue: sebbene per l'area interessata dal progetto non siano noti rinvenimenti puntuali ma solo segnalazioni genericamente indicate nelle località Piano del Marchese – Mezzanelle, valutando per l'opera un rischio archeologico medio, si prescrive per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali, l'attivazione dell'assistenza archeologica continuativa. La prescritta attività di assistenza archeologica ai lavori dovrà prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione a questo Ufficio".*

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Oggetto di Autorizzazione Paesaggistica **in deroga** è la realizzazione, in ambito urbano, di due canali di mitigazione, cosiddetti "est" e "ovest", che intercettano e fanno confluire, nell'esistente galleria idraulica, le portate di pioggia permettendone l'allontanamento verso la valle, oltre che di diversi attraversamenti in corrispondenza dei sottoservizi esistenti, e di un manufatto di collegamento con la galleria esistente. Le opere in ambito rurale, a valle dell'abitato, interessano, invece, la sistemazione di un compluvio esistente.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Il collettore est, della lunghezza di 1.350 m, di dimensioni interne di 2 x 3 m, è costituito da scatolari chiusi, composti in parte da elementi prefabbricati di dimensioni interne di 2 x 3 m con spessore delle pareti di 25 cm, e in parte da elementi gettati in opera, e da canali a cielo aperto delle dimensioni interne di 2 x (h minima) 3 m, composti in parte da elementi prefabbricati di dimensioni interne 2 x 3 m con spessore delle pareti di 25 cm, e in parte da elementi gettati in opera, con base di larghezza pari a 2 m ed altezza variabile.

Il collettore ovest, della lunghezza di 860 m, di dimensioni interne di 1,2 x 2,2 m, è costituito da scatolari chiusi, composti da elementi prefabbricati di dimensioni interne di 1,2 x 2,2 m con spessore pareti di 18 cm, e da canali a cielo aperto con elementi gettati in opera dalle dimensioni interne di 1,2 x (h minima) 2,2 m, con base di larghezza pari a 1,2 m ed altezza variabile.

La sistemazione del compluvio immediatamente a valle della galleria idraulica ha una lunghezza di 490 m e consiste nella realizzazione di un canale a sezione trapezoidale con base inferiore di 5 m, profondità 1 m e sponde inclinate con scarpa 1:1. Detto canale sarà rivestito con pietrame intasato con malta cementizia.

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici*: l'area di intervento non è interessata da beni paesaggistici della Struttura idro-geo-morfologica;
- *Ulteriori contesti* (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): il tracciato del canale di connessione tra la galleria idraulica e le opere di valle interferisce con "**Aree soggette a vincolo idrogeologico**", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse laddove le opere prevedono l'impermeabilizzazione dei suoli;

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: l'area di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti* (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): il tracciato del canale di connessione tra la galleria idraulica e le opere di valle, per una lunghezza pari a 300 m, interferisce con "**Prati e pascoli naturali**", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR contrastando con le stesse; inoltre, lo stesso tracciato per circa 200 m interferisce con "**Siti di rilevanza naturalistica SIC e ZPS**" in particolare con "**Valloni e steppe pedegarganiche IT9110008 ZPS Promontorio del Gargano IT9110039**", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici*: il tracciato del collettore ovest, per una lunghezza pari a circa 380 m, nonché il tracciato di connessione del canale tra la galleria idraulica e le opere di valle per una lunghezza pari a circa 240 m sono interessati da "**Zone gravate da usi Civici**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77 e dalle direttive di cui all'art. 78 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti* (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): i tracciati di intervento interferiscono, per una lunghezza pari a circa 80 m, con "**Strada a valenza paesaggistica**", ed in particolare con la "**SP 45bis Gargano: strade dell'altopiano**", disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

L'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con gli indirizzi e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 43 e 66 delle NTA del PPTR, in quanto il tracciato di connessione del canale tra la galleria idraulica e le opere di valle, interessato da "Aree soggette a vincolo idrogeologico" e da "Prati e pascoli naturali" contrasta rispettivamente con:

- Art. 43 co. 5) – "*Nelle aree sottoposte a vincolo idrogeologico come definite all'art. 42, punto 4), fatte salve le specifiche disposizioni previste dalle norme di settore, tutti gli interventi di trasformazione, compresi quelli finalizzati ad incrementare la sicurezza idrogeologica e quelli non soggetti ad autorizzazione paesaggistica ai sensi del Codice, devono essere realizzati nel rispetto dell'assetto paesaggistico, non compromettendo gli elementi storico-culturali e di naturalità esistenti, garantendo la permeabilità dei suoli.*"
- Art. 66 co. 2 lett. a1) – "*rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale, fatte salve le attività agro silvopastorali e la rimozione di specie alloctone invasive.*"

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che: "*Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.*"

Con riferimento all'**esistenza di alternative localizzative e/o progettuali** il proponente afferma che "*nel perseguire l'obiettivo di individuare la soluzione ottimale rispetto alla problematica da risolvere, ovvero la mitigazione del rischio idraulico nell'abitato di San Giovanni Rotondo, nel caso in esame questa valutazione ha previsto, in accordo con l'Autorità di Bacino della Puglia, la redazione di un Masterplan degli interventi che, sulla base di studi idrologici e idraulici di dettaglio rivolti a definire e analizzare compiutamente le cause di dissesto e le aree a diverso grado di pericolosità, la soluzione più efficace per la definitiva messa in sicurezza dell'abitato di San Giovanni Rotondo in relazione agli effetti degli eventi estremi. Nello specifico, il Masterplan ha permesso di individuare gli interventi di mitigazione che*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

garantiscono un corretto compromesso tra la mitigazione del rischio idraulico del territorio urbano e il non aggravamento delle condizioni di pericolosità idraulica nelle aree di valle.

In particolare, nella valutazione delle alternative strategiche, dopo aver determinato la corretta posizione dei collettori est e ovest, in funzione dei punti di intercettazione dei deflussi, è stata valutata la possibilità di progettarli di dimensioni tali da intercettare tutti i volumi che confluiscono nel bacino endoreico.

Tuttavia, questo significherebbe:

- *realizzare opere di dimensioni doppie rispetto a quanto previsto nel progetto definitivo, ovvero non compatibili con il contesto urbanizzato in cui ricadono, risultando quindi tecnicamente non realizzabili;*
- *far confluire a valle portate e volumi non compatibili con le aree a valle della galleria interessate dalle stesse, innescando probabilmente una serie di problematiche relative a fenomeni di erosione e trasporto solido.*

Negli studi si è tenuto conto anche del contributo offerto dalla fognatura pluviale, a servizio di un bacino urbano caratterizzato da un'elevata densità dell'edificato, tale da rendere impossibile la realizzazione di opere di mitigazione.

La scelta progettuale adottata pertanto da una parte ha permesso di ottenere dei collettori di dimensioni ragionevoli e compatibili con il contesto urbano dall'altra ha consentito di convogliare a valle, attraverso la galleria idraulica già esistente, un valore di portata pari a circa 20 mc/s (per il tempo di ritorno 200 anni) compatibile con le caratteristiche dell'area e notevolmente inferiore alla portata di progetto della galleria idraulica pari a circa 60 mc/s.

A seguito della scelta progettuale effettuata, il compluvio a valle della galleria idraulica sarà inevitabilmente interessato, per il tempo di ritorno di 200 anni, da un incremento di portata pari a circa 20 mc/s.

In merito a questa nuova condizione del compluvio, sono state effettuate una serie di verifiche idrauliche [...] per valutare la variazione delle condizioni di deflusso nel compluvio rispetto allo stato di fatto e, eventualmente, valutare la necessità o meno di intervenire sullo stesso.

Tali verifiche hanno messo in evidenza la necessità di regimentare la extra-portata immessa convogliandola in una sezione più incisa e definita data anche la presenza di manufatti e abitazioni in quest'area. In particolare, come già detto in precedenza, si è previsto di approfondire e regolarizzare la sezione esistente del compluvio, al fine di contenere planimetricamente i fenomeni di allagamento, e, date le elevate velocità, si è prevista la posa in opera di un rivestimento adeguato e opportunamente verificato rispetto alle azioni di trascinamento.

In particolare, rispetto a queste ultime verifiche del rivestimento alle azioni di trascinamento, si specifica che nell'ipotesi di realizzare un rivestimento in pietrame sciolto e quindi permeabile, la dimensione del masso che garantisce la stabilità del rivestimento avrebbe dovuto essere pari a circa 70 cm, condizione irrealizzabile data la difficoltà oggettiva di reperire massi di tali dimensioni.

Come alternativa si è optato pertanto per l'utilizzo di pietrame di dimensioni inferiori, blocchi di pezzatura compresa tra 20-30 cm, leggermente intasato con malta cementizia, per garantire un certo grado di compattezza e migliorare la stabilità del rivestimento.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Per quel che riguarda le alternative localizzative relativamente alla sistemazione del compluvio, non esistono altre alternative essendo il compluvio in oggetto direttamente coinvolto nello smaltimento di qualsiasi deflusso in uscita dalla galleria idraulica che è un'opera già esistente e ad oggi collaudata."

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente.

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue.

Per quanto attiene le interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "Gargano" e alla relativa figura territoriale "Altopiano di Manfredonia".

L'ambito del promontorio del Gargano è costituito essenzialmente da una suggestiva alternanza di monti e ampi altopiani carsici che tendono a digradare nel mare Adriatico. In particolare, nei settori settentrionali e meridionali, i versanti, che risultano incisi trasversalmente da profondi solchi carsico-erosivi con regime di norma torrentizio, mostrano una tipica conformazione a gradinata.

Il versante meridionale del Gargano è altresì caratterizzato dalla presenza di profonde incisioni della scarpata rocciosa denominati localmente "valloni" dove si riscontra la presenza di una rara flora rupestre transadriatica di tipo relittuale, e un'estesa area a steppa determinata dal breve periodo e dall'elevata aridità estiva. Tale versante risulta anche interessato da aree a pascolo con formazioni erbacee e arbustive che, occupando circa il 18% dell'ambito, caratterizzano principalmente il settore meridionale rientrando nell'altopiano di Manfredonia.

Il Sistema di Conservazione della Natura dell'ambito interessa il 75% circa della superficie dell'ambito e si compone del Parco Nazionale del Gargano, di sette Riserve Naturali Statali, di quattordici Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e di tre Zone di Protezione Speciale (ZPS).

Le trame del paesaggio agrario tradizionale e delle sistemazioni idraulico-agrarie quali, terrazzi, muretti a secco, fossi di raccolta ecc. sono ancora molto presenti. Gli insediamenti urbani si dispongono, in posizione sopraelevata lungo la faglia del vallone Carbonara, a dominio del Tavoliere e del golfo e generano un'armatura nel morfotipo territoriale del sistema "a pettine" del Gargano. Dalla strada che attraversa longitudinalmente la succitata faglia tettonica, la SS272, si diparte un secondo sistema di strade trasversali che scende verso l'altopiano di Manfredonia, tra cui la SP 45bis San Giovanni Rotondo che risulta, con le altre, luogo privilegiato di fruizione del paesaggio.

- **A.1 Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche:**

Il proponente afferma che "il territorio in esame è caratterizzato dalla presenza di un bacino endoreico, con punto basso in corrispondenza dell'abitato di San Giovanni Rotondo, alimentato da una serie di incisioni che afferiscono all'abitato dall'area di monte, e da un compluvio, collocato in uscita dalla galleria idraulica, che sottende un bacino idrografico di limitate dimensioni, che poi prosegue il suo percorso verso valle nella piana alluvionale fino a confluire nel Vallone Mezzanotte. Per quel che riguarda il bacino endoreico, in particolare nella parte bassa, coincide con un'area completamente urbanizzata e in fase di



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ulteriore espansione urbanistica, nell'ambito della quale la diffusa impermeabilizzazione delle aree ha certamente alterato la morfologia iniziale dei compluvi non più riconoscibili, andando a peggiorare i fenomeni di allagamento che già di per sé caratterizzano la parte bassa di un bacino endoreico. Il compluvio in uscita dalla galleria e il bacino di riferimento sono coinvolti nelle variazioni del regime idraulico inevitabilmente indotte dalla presenza della galleria idraulica già realizzata e pertanto gli interventi previsti sul tratto immediatamente in uscita dalla galleria idraulica si rendono necessari per le considerazioni sopra effettuate e per mitigare gli effetti conseguenti al rilascio della portata aggiuntiva derivante dal bacino endoreico e salvaguardare gli equilibri dell'intera area.

Per quel che riguarda gli indirizzi da seguire si fa riferimento a:

- *tutelare la permeabilità dei suoli atti all'infiltrazione delle acque meteoriche ai fini della ricarica della falda idrica e della sicurezza idraulica, nel caso in questione la superficie oggetto di rivestimento è irrisoria rispetto all'area circostante che assolve indisturbata alla funzione predetta;*
 - *riqualificare gli assetti idraulici dei valloni garganici al fine di garantire lo smaltimento delle piene in condizioni di sicurezza per le popolazioni e le infrastrutture, nel caso in questione la sistemazione del compluvio a valle della galleria si rende necessaria anche per garantire le condizioni di sicurezza di alcuni manufatti e abitazioni che altrimenti sarebbero lambite dalle aree di allagamento generate dall'immissione del compluvio della portata aggiuntiva derivante dal bacino endoreico dell'abitato di San Giovanni Rotondo;*
 - *tutelare e valorizzare gli articolati assetti morfologici naturali delle valli in cui si sviluppano i corsi d'acqua garganici, nel caso in questione l'assetto morfologico è pienamente tutelato poiché l'intervento in oggetto riguarda una leggera riconfigurazione del compluvio esistente".*
- **A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali:**
- Il proponente afferma che "il territorio in esame è caratterizzato dalla presenza di vaste aree interessate da "prati e pascoli naturali" la cui presenza e la cui salvaguardia è fondamentale per mantenere e migliorare la qualità ambientale del territorio. L'area coinvolta dagli interventi di progetto, pari a circa 2.000 mq, può ritenersi irrisoria rispetto alla vastità dell'area circostante interessata da prati e pascoli naturali, e inoltre gli interventi di progetto, prevedendo la rimodellazione del compluvio esistente e il rivestimento dello stesso con pietrame, non interrompono né interferiscono con la funzionalità ecologica del territorio.*
- Gli indirizzi prevedono di:*
- *salvaguardare e migliorare la funzionalità ecologica;*
 - *salvaguardare i valori naturali e paesaggistici dei valloni discendenti dai versanti garganici e del mosaico agropastorale della piana di Manfredonia;*
 - *tutelare gli ecosistemi silvopastorali aperti per il mantenimento della diversità ecologica".*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- A3 Struttura e componenti antropico e storico-culturali:
Il proponente afferma che *"nell'ambito della realizzazione del collettore est, l'attraversamento della strada a valenza paesaggistica è completamente interrato. Non sono quindi in nessun modo compromessi gli obiettivi di qualità e i relativi indirizzi e direttive"*.

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla compatibilità degli interventi con la Struttura e con le componenti Idro-Geo-Morfologiche, in quanto l'intervento è direttamente finalizzato a garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio.

Per quanto riguarda le componenti Ecosistemiche ed Ambientali e quelle Antropico e Storico-culturali, si prende atto delle motivazioni sottese alla scelta progettuale di regimentare la extra-portata e di convogliarla in una sezione più incisa e definita; al fine di non pregiudicare la qualità ambientale del territorio nel tratto oggetto di sistemazione del compluvio immediatamente a valle della galleria idraulica, con la realizzazione del canale a sezione trapezoidale con base inferiore di 5 m, profondità 1 m e sponde inclinate con scarpa 1:1, rivestito con pietrame intasato con malta cementizia, si prescrive la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle opere in progetto; siano, inoltre, evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 2844 del 27.03.2020, allegata, la scrivente ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95**, per gli *"Interventi di mitigazione del rischio idraulico del territorio urbano lotti 1° e 2° nel comune di San Giovanni Rotondo (FG). Interventi di cui al POR PUGLIA 2014/2020 - Asse V - Sub-Azione 5.1.2 - DGR 1156/2016"* di cui all'oggetto, ID VIA 409 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), in quanto gli stessi, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46 e 63 delle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO 145 2230 del 17.03.2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- sia garantita la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle opere in progetto;
- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 2844 del 27.03.2020 della competente Soprintendenza:

- *“Per quanto attiene le valutazioni archeologiche, si prescrive quanto segue:
sebbene per l'area interessata dal progetto non siano noti rinvenimenti puntuali ma solo segnalazioni genericamente indicate nelle località Piano del Marchese – Mezzanelle, valutando per l'opera un rischio archeologico medio, si prescrive per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali, l'attivazione dell'assistenza archeologica continuativa. La prescritta attività di assistenza archeologica ai lavori dovrà prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione a questo Ufficio”.*

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Francesco NATUZZI)



NATUZZI
FRANCESCO
13.01.2021
09:52:59
UTC

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO OSSERVATORIO E
PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
(Ing. Barbara LOCONSOLE)



LOCONSOLE
BARBARA
13.01.2021
11:22:23
UTC

MIBACT_SABAP-FG|27/03/2020|0002844-P| [34.43.04/41.8/2019]

*Ministero
per i Beni e le Attività Culturali e
per il Turismo*

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia

*Prot. N.....
Ch. 34.43.04_41.8*

Rif. nota n. 145 del 16/03/2020
(ns/prot. 2614 del 17/03/2020)

OGGETTO: SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) - ID VIA 409 – “Interventi di mitigazione del rischio idraulico del territorio urbano – lotti 1° e 2° nel Comune di San Giovanni Rotondo (FG

- Componenti dei valori percettivi: UCP – Strade a valenza paesaggistica, disciplinato dall'art. 88 delle NTA del PPTR;

CONSIDERATO che la verifica condotta da questa Soprintendenza sui lavori in oggetto ha rilevato che l'intervento, che consiste in interventi di mitigazione del rischio idraulico del territorio urbano nei lotti 1° e 2° del comune di San Giovanni Rotondo, risulta compatibile con i vincoli paesaggistici presenti sull'area e con il contesto dello stato dei luoghi;

Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere positivo** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte con l'osservanza delle medesime **prescrizioni dettate da codesta Regione nella relazione istruttoria prot. n. 145 del 16/03/2020.**

Per quanto attiene le **valutazioni archeologiche**, si **prescrive** quanto segue:

- sebbene per l'area interessata dal progetto non siano noti rinvenimenti puntuali ma solo segnalazioni genericamente indicate nelle località Piano del Marchese – Mezzanelle, valutando per l'opera un rischio archeologico medio, si prescrive per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali, l'attivazione dell'assistenza archeologica continuativa. La prescritta attività di assistenza archeologica ai lavori dovrà prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione a questo Ufficio.

Si ribadisce infine, che qualora durante i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/2004, l'Ente responsabile dell'esecuzione dei lavori è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente.

Si resta in attesa di acquisire copia della delibera di Giunta Regionale di autorizzazione paesaggistica in deroga per l'intervento in esame.

Il SOPRINTENDENTE *ad interim*
Dott.ssa Maria Carolina Nardella

Firmato digitalmente da

MARIA CAROLINA NARDELLA

CN = NARDELLA MARIA CAROLINA
O = Min. dei beni e delle attività cult. e
turismo/80188210589
C = IT

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Daniela Fabiano

IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO
Dott.ssa Donatella Pian